



26 — 27 GENNAIO 2024 ORE 20.30
ORATORIO DI SAN FILIPPO NERI
VIA MANZONI 5 — BOLOGNA

Il pittore burattinaio

OMAGGIO TEATRALE A CONCETTO POZZATI

spettacolo diretto e interpretato da Angela Malfitano

In occasione della mostra dedicata al Maestro: **Concetto Pozzati XXL**, a cura di Maura Pozzati presso **Palazzo Fava - Palazzo delle Esposizioni** per Genus Bononiae, ritorna lo spettacolo nato all'interno del progetto *Inventario Pozzati*, realizzato in diversi eventi e luoghi della città di Bologna tra il 2019 e il 2021, e viene oggi riproposto in forma rinnovata per l'**Oratorio di San Filippo Neri**.

INGRESSO LIBERO FINO A ESAURIMENTO POSTI
per informazioni: oratoriosanfilipponeri@mismaonda.eu

tra un atto
e l'altro

ARCHIVIO
CONCETTO
POZZATI

mismaonda

con il contributo di
FONDAZIONE DEL MONTE
DI BOLOGNA E RAVENNA
1473

Genus
Bononiae
musei

FONDAZIONE
CIVILTÀ E LETTERATURA
ITALIANA

26 — 27 GENNAIO 2024

ORATORIO DI SAN FILIPPO NERI
BOLOGNA

Il pittore burattinaio

OMAGGIO TEATRALE A CONCETTO POZZATI

spettacolo diretto e interpretato da Angela Malfitano



foto Paolo Cortesi

26 — 27 GENNAIO 2024 ORE 20.30
ORATORIO DI SAN FILIPPO NERI
VIA MANZONI 5 — BOLOGNA

Il pittore burattinaio

OMAGGIO TEATRALE A CONCETTO POZZATI

spettacolo diretto e interpretato da Angela Malfitano
con la partecipazione di Giuseppe Attanasio e Bianca Rapparini
elaborazione drammaturgica di Angela Malfitano
dagli scritti di Concetto Pozzati in *Il tempo va d'intorno con le forze*
progetto video Francesco Brini
performance scenografica Harry Baldissera
assistenza alla regia Giuseppe Attanasio
progetto luci e direzione tecnica Alessandro Amato
progetto grafico Alberto Sarti
ufficio stampa Monica Merola
foto Paolo Cortesi

produzione Tra un atto e l'altro

nato nell'ambito di *Inventario Pozzati*.

Per un omaggio della città di Bologna all'artista Concetto Pozzati

in collaborazione con Archivio Concetto Pozzati, Mismaonda,
Fondazione del Monte di Bologna e Ravenna, Fondazione Carisbo e Genus Bononiae

Lo spettacolo è dedicato a Jimmy Villotti già interprete del primo allestimento

...necessità di una lentezza mia, interiore: nel momento in cui mi interrogo torno indietro, faccio confronti, propongo altre interrogazioni.

...ma oggi dove sta la densità? Cos'è lo spessore? Non ci sono limiti, quale con-fine?

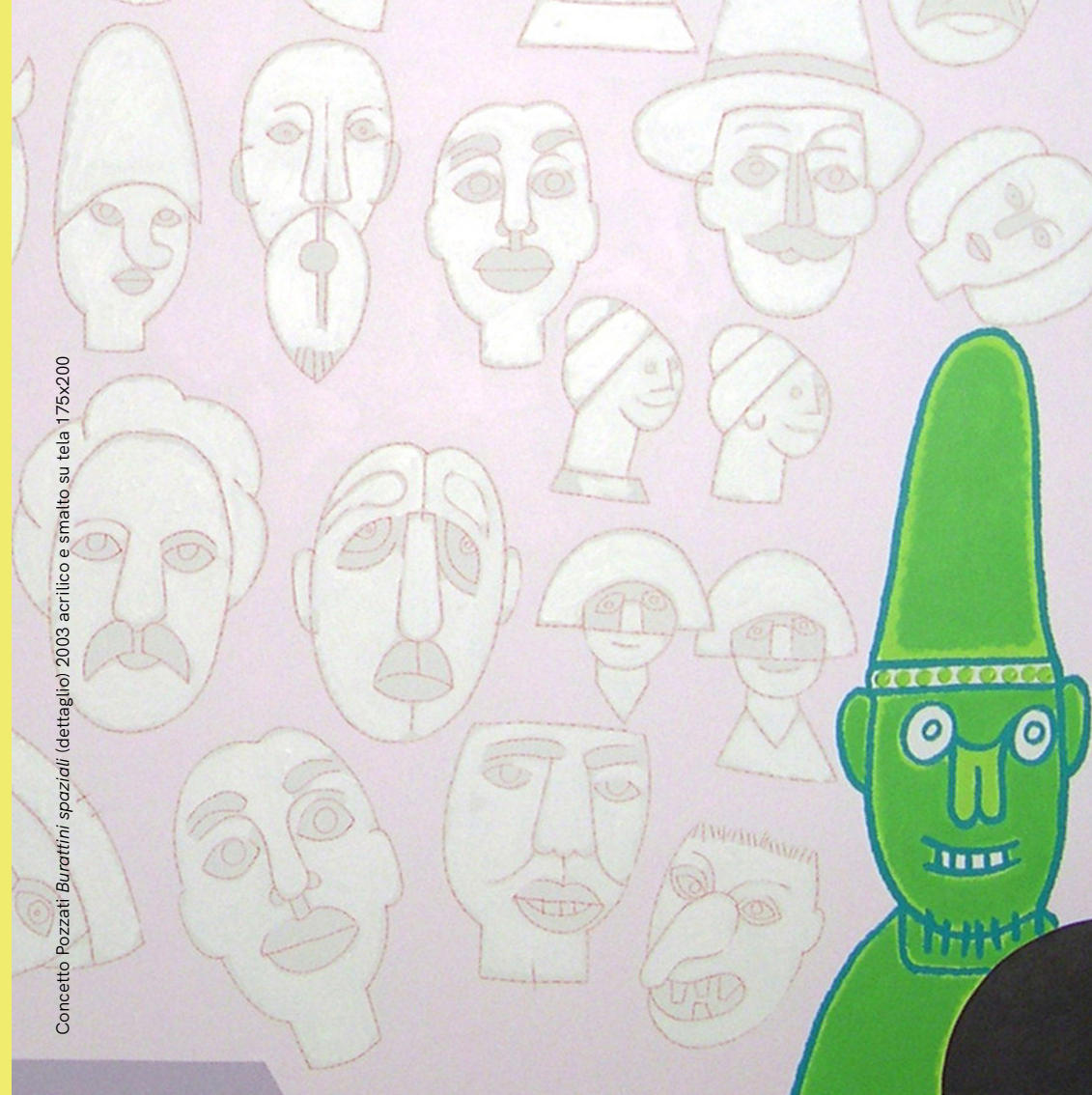
L'arte è spesso detta, pellicola dell'esistente indifferenziato.

E il non detto? Il nascosto? Il rossore? L'esperienza? L'indicibile?

pozzati

La lingua di Concetto Pozzati arriva potente dai suoi scritti in una forma già teatrale, così come la sua voce di oratore istrionico; il sentiero di un testamento visionario che ci parla di futuro e del ruolo dell'arte oggi, di un uomo che ha dato sostanza d'amore e di pensiero alle sue opere anche mascherandosi da burattinaio. Lo spettacolo si racconta con le stesse parole del Maestro, attraversando il rapporto col padre artista, i suoi cicli produttivi e le lettere di chi lo ha conosciuto. Daremo voce anche ai suoi oggetti iconici: la pera Derby, la rosa... *Recito il tempo dell'immagine uffricevuta ancor prima di usarla-incollarla-fermarla. Compio una recita quotidiana. Cerco una reciproca congiura, una reciproca recita, tra immagine e parola.* Ed è ancora lui, il Maestro, che incoraggia e mostra la strada possibile, in un tempo in cui avvertiamo la fine di tutto: *Perché si può fare tutto, perché non si rincorre né si progetta il nuovo e il futuro: un inventario della fine.*

Angela Malfitano



Concetto Pozzati Burattini spaziali (dettaglio) 2003 acrilico e smalto su tela 175x200